



## Gran finale per la Festa Artusiana: nocini, chef e danza acrobatica

HomeTerritorio

- Territorio
- Emilia Romagna
- Forlì-Cesena
- Cronaca
- Cultura
- Danza
- Food&Drinks
- Musica

Di

Redazione

-

7 Agosto 2021

54

Facebook

Twitter

Pinterest

Linkedin

Tumblr



Il programma dell'8 agosto

*Riceviamo e pubblichiamo.*

È arrivato l'ultimo giorno per la Festa Artusiana 2021 a Forlimpopoli (FC), un'edizione – la XXV – che ha riscoperto il piacere dello stare insieme, il valore del cibo come strumento ed occasione di incontro e di conoscenza, in un clima finalmente nuovamente sereno, grazie anche alla varietà dell'offerta culturale, dai libri alle mostre, dagli spettacoli ai convegni, che hanno accompagnato quella gastronomica.

E anche domenica 8 agosto il *menu* prevede grandi attrazioni.



Si comincia alle 18:00, a Casa Artusi, con la 13esima edizione dell'attesissimo concorso *'Nocini a confronto'* dedicato ai nocini di produzione casalinga. Organizzato dall'Associazione Italiana Sommelier Sezione Romagna in collaborazione con il Comune di Forlimpopoli, Casa Artusi e l'Istituto Alberghiero P. Artusi di Forlimpopoli.

Alle 20:00 Piazza Pompilio l'area *show-cooking* chiude in bellezza con l'intervento della *chef* Cristina Lunardini, ovvero la ZIA CRI nazionale del programma di RAI 1 *'È sempre Mezzogiorno'*.

Dalle 21:00 alle 23:00 sulla Rocca Ordelauffa le consuete proiezioni sui torrioni del programma degli eventi dell'autunno forlimpopolese.

All'area centrale in Piazza Fratti in doppia replica alle 21:15 e alle 22:30 Asante Kenya in *'Acrobatics dance show'*, spettacolo acrobatico con uno dei gruppi più conosciuti e apprezzati, trenta minuti di puro ritmo ed energia.

Lo spettacolo è messo in scena da un collettivo di artisti composto da quattro atleti – acrobati provenienti dal Kenya, che danno vita ad un carosello di prove atletiche ad altissimo tenore acrobatico. Salti mortali, doppi, tripli, sembrano il pane quotidiano di questa agile *'tribù'* che utilizza i corpi come flessibili elementi di composizione di una sorta di danza volante.

Le loro piramidi umane formate da quattro corpi arrampicati l'uno sull'altro raggiungono i cinque metri di altezza. Verticalismi che a mano a mano si alternano ad altri a corpo libero, balzi e capriole si avvicendano con una velocità e una precisione che fanno impressione, alternati a gare di limbo, *routine* di giocoleria e piccole ed efficaci *gag* comiche.

Musica coinvolgente, ritmo battente, clima informale coinvolgono un pubblico molto eterogeneo per i suoi contenuti semplici, per l'immediatezza della comunicazione, per la spettacolarità di corpi che saltano e ballano trasmettendo una grande energia ed esprimendo al meglio l'incredibile forza e la grande flessibilità di quest'arte. È una performance, ma ha tutta l'aria di un gioco!

In piazza Artusi, ovvero Garibaldi, per le *'Città dei sapori'* sarà possibile degustare il tortello amaro di Castel Goffredo e il malfatto di Carpenedolo, accompagnato dai vini dei Poderi Damì presso lo stand dell'AVIS.

Ultima occasione, infine, per acquistare la moneta dedicata alle eccellenze enogastronomiche dell'Emilia Romagna presso l'apposito *stand* in piazza Artusi dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

